

**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. TONIOLO" DI PIEVE DI SOLIGO**

Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via Battistella, 3 - 31053 Pieve di Soligo, Treviso

tvic84200t@istruzione.it tvic84200t@pec.istruzione.it

CF 82004190268 T 0438.82011 www.icpieve.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. TONIOLO" DI PIEVE DI SOLIGO

Prot. 0005659 del 06/11/2024

VI (Uscita)

Pieve di Soligo, 6 novembre 2024

All'Albo

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

Decreto per l'avvio di una procedura di selezione interna per il conferimento di n°4 incarichi individuali per la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Titolo del Progetto: **Investimento 1.4 del PNRR – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Educa e spera: successo formativo per più alunni. Seconda edizione.**

Codice Progetto: **M4C1|1.4-2022-1322-P-50530**CUP: **G24D21000490006**

- VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
- VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni,

	dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante « <i>Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> » e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
VISTO	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante « <i>Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia</i> » e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
VISTO	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante « <i>Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose</i> »;
VISTO	il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante « <i>Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina</i> »;
VISTO	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante « <i>Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</i> » e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
VISTO	il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante « <i>Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri</i> », convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante « <i>Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune</i> »;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
VISTO	il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
VISTA	Linea di Investimento 1.4 del PNRR – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTA	la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto « <i>Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne</i> »;
VISTA	la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (« <i>Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP</i> »);
VISTO	il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTI	il CCNL 29.11.2007 del Comparto Scuola, il CCNL 19.4.2018 del Comparto Istruzione e ricerca, il CCNL 18.1.2024 del Comparto Istruzione e ricerca;
VISTA	la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del

	2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto « <i>Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)</i> »;
VISTA	la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto « <i>Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti</i> »;
VISTA	la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto « <i>legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne</i> »;
VISTA	la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante « <i>Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato</i> »;
VISTA	la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di <i>milestone</i> e <i>target</i> degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante « <i>Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione</i> »;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante « <i>Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178</i> »;
VISTO	l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR</i> »;
VISTA	la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative</i> »;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 2 febbraio 2024, n. 19, recante «Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU»;
VISTO	in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto n. 19 del 2024, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di €85.805,34;
VISTE	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 58542 del 17.04.2024 per l'attuazione del «Piano Azione di Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica» nelle Istituzioni scolastiche..»
VISTI	i chiarimenti e le F.A.Q. del 20.02.2023;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2023- 2024/2025;
VISTO	il Programma annuale 2024 approvato dall'Istituto in data 20.12.2023;

VISTI	il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
VISTO	il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto protocollo N°5634 del 6.11.2024;
CONSIDERATA	la necessità, nell'ambito del Progetto <i>Investimento 1.4 del PNRR – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Educa e spera: successo formativo per più alunni</i> ”, Seconda edizione, CUP: G24D21000490006, di avvalersi della collaborazione di n. 4 unità di docenti dell'istituto, in servizio nel corrente anno scolastico a tempo indeterminato e che presumibilmente saranno in servizio entro la fine del progetto per la costituzione del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, per un massimo di N°133 ore totali da svolgersi entro i termini di completamento del progetto.
CONSIDERATO	che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
RITENUTO	che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso le seguenti procedure: <ul style="list-style-type: none"> a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime); b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;
CONSIDERATO	nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con il suddetto soggetto: <ul style="list-style-type: none"> a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico; b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;
TENUTO CONTO	di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi di N° 4 unità di docenti dell'istituto, in servizio nel corrente anno scolastico a tempo indeterminato e che presumibilmente saranno in servizio entro la fine del progetto per la costituzione del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, nell'ambito della Linea di Investimento 1.4 Investimento 1.4 del PNRR – “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.” – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. <i>Educa e spera: successo formativo per più alunni. Seconda edizione</i> ”;
CONSIDERATO	che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
CONSIDERATA	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del

PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento Stefano Ambrosi, in qualità di Dirigente Scolastico, che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Dott. Stefano Ambrosi ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di avviso allegato da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare l'avvio di una selezione volta al conferimento di n. 4 incarichi individuali, aventi ad oggetto progettazione di attività atte a sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, per la costituzione del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, per una durata pari ad un massimo di N° 133 ore totali, per un corrispettivo orario lordo Stato di € 34,00 (euro trentaquattro/00), come da Istruzioni operative citate.
Il team sarà composto dai 4 docenti individuati tramite l'avviso di selezione e, al bisogno dal Dirigente Scolastico, in quanto membri di diritto.
Nello specifico, l'incarico da attribuire prevede l'espletamento di:
 - a. procedere all'analisi del contesto e supportare l'Istituzione Scolastica nell'individuazione delle potenziali criticità in merito al rischio dispersione, delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato;
 - b. effettuare una mappatura dei fabbisogni delle studentesse e degli studenti individuati; individuare le aree tematiche dei percorsi;
 - c. suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto, con eventuale rimodulazione dei percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e dei target assegnati;
 - d. coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola;
 - e. raccordarsi con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari e con le organizzazioni del volontariato da coinvolgere eventualmente nella realizzazione;
 - f. favorire il pieno coinvolgimento delle famiglie.
2. di approvare lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
3. di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990;
4. di dare mandato al Responsabile del Procedimento affinché:
 - svolga tutte le attività volte all'avvio della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico individuale avente ad oggetto progettazione di attività atte a sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico;
 - proceda a pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Il Dirigente Scolastico
Stefano Ambrosi
(Documento firmato digitalmente
ai sensi della normativa vigente)